

# Unita Sport

Lunedì 3 dicembre 1979

L'Unità PAG. 9

## Al 76' Altobelli fa svanire la «grande illusione» del Cagliari

# L'Inter tira fuori la grinta quando pare spacciata: 1-1



CAGLIARI-INTER - Piras nella morsa Baroni-Bordon.

### I sardi erano andati in vantaggio al 17' del s.t. con Selvaggi, dopo aver tenuto validamente testa alla capolista Tutto per i nerazzurri il finale

**MARCATORI:** Selvaggi al 17', Altobelli al 31' della ripresa.  
**CAGLIARI:** Corti 6; Lama 7; Longobucco 6; Casagrande 6; Ciampoli 6; Brunera 6; Desilamo 6; Melini 6; Selvaggi 8; Marchetti 8; Piras 6. N. 12 Bravi; n. 13 Canevari; n. 14 Gattelli.  
**INTER:** Bordon 6; Baroni 7; Fancheri 6 (dal 20 s.t. Casoli); Fasinato 6; Canuti 5; Rini 7; Orlandi 6; Marini 6; Altobelli 6; Beccalossi 5; Muraro 5. N. 12 Cipollini; n. 14 Ambu.  
**ARBITRO:** Barbareo 6.  
**NOTE:** Giornata calda, terreno pesante, spettatori 53 mila circa (paganti 40.238) per un incasso di 241.954.500 lire. Calci d'angolo 8 a 8 (primo tempo 4 a 4). Ammoniti Orlandi e Canuti per proteste.

Dalla nostra redazione  
**CAGLIARI** - Proprio quando sembra ormai spacciata, sotto i colpi di un Cagliari generoso e deciso, l'Inter tira fuori il piglio della grande squadra. Gioca alla sua maniera per un quarto d'ora, costringe il Cagliari a un paio di salvataggi affannosi, finché non riaccuffa un paraggio ormai disperato. L'uno a una finale va a consolidare il suo primato in classifica, proprio mentre le dirette rivali perdono o non vanno oltre il pari casalingo: meglio di così, per Bersellini, forse non poteva andare.

Le fatiche dei nerazzurri cominciano già prima dell'incontro. Nebbia e scioperi negli aeroporti causano ritardi e disagi nella tappa di trasferimento nell'isola, ma non c'è solo questo. Dalle prime battute di gioco appare subito chiaro che nella capolista c'è qualcosa che non va. Pagine fondamentali, come Beccalossi e Orlandi tardano a entrare in partita, la difesa perde qualche colpo. Contro il Cagliari deciso a tutto, sorretto da un centrocampista eccezionale e dal tifo forsennato di quasi sessantamila tifosi che gremiscono il S. Elia. Come se non bastasse, il Cagliari ha una trave di Osellame, dopo appena due minuti di gioco, a caricare la squadra cagliaritano.

Nel primo quarto d'ora i palloni alle spalle di Bordon potrebbero essere già tre. Dopo il gran tiro fuori area di Osellame, che va a incocciare il sette alla destra di Bordon, è Marchetti, al 7', che liberato in area da un ottimo passaggio di Selvaggi, fa gridare al gol: il suo tiro è prima respinto dal portiere nerazzurro, poi si accende una miccia risolta da capitano Bini. Ancora due minuti dopo Osellame scodella un cross nell'area interista. Brugnera è sulla traiettoria, ma viene anticipato da Marchetti che, sbilanciato mentre fuori di testa. È il grande momento del Cagliari, padrone incontrastato del campo. Soprattutto Selvaggi e Marchetti mettono in grande difficoltà la difesa e la linea mediana dell'Inter.

Il Cagliari invoca il rigore al 29' per uno spintone in area di Baresi su Piras. L'Inter paga la fatica del viaggio, ma anche qualche errore tattico del suo trainer. In modo particolare non sembra del tutto appropriata la destinazione di Canuti sull'agilissimo Selvaggi: per il controllo del centravanti di manovra rossoblu forse sarebbe stato più idoneo Beppe Baresi, destinato invece al controllo dell'unica punta cagliaritano, Piras. Fatto sta che l'Inter, per tutto il primo tempo, non riesce a mettere in azione i suoi avanti.

Per dovere di cronaca registriamo il primo tiro nella porta di Corti dopo oltre venti minuti: è un destro da fuori area, senza eccessive pretese, di Muraro. Nel finale del tempo è ancora il Cagliari ad avere qualche occasione. Dopo un salvataggio di Bini in extremis su Piras, al 33' c'è la «cosa» più bella. Casagrande scambia di prima con Piras, e colpisce al volo con un gran sinistro an-

golato: Bordon deve protrarsi in tutto per evitare il gol. Il secondo tempo ha due volti diversi. I primi venti minuti sono ancora di marca cagliaritano. Qualcosa però non va proprio bene. La grande fatica iniziale pare aver annebbiato un po' le idee dei centrocampisti sardi. Accade così che il gol di Selvaggi ar-

rivi proprio mentre la partita va acquisendo un certo equilibrio. Cross basso di Casagrande, finta di Piras, irrompe Selvaggi che di piatto destro anticipa Canuti e Bordon.

Il tifo esplose al S. Elia. Qualche minuto ancora di equilibrio, poi l'Inter, anche per un eccesso di prudenza

dei rossoblu, prende le redini dell'incontro. Corti compie la sua più grossa parata su una incursione di Bini. Poi è Altobelli a spedire di poco a lato, e Marini a costringere Brugnera al salvataggio sulla linea. Al 31' il gol: da un'azione di calcio d'angolo si accende l'ennesima mischia, Marini colpisce con un

gran destro. Brugnera si ripete con un salvataggio sulla linea, ma è lesto Altobelli a mettere dentro. La grande illusione per il 60 mila del S. Elia è svanita, il Cagliari deve stare attento, nel quarto d'ora finale, a limitare i danni.

Paolo Branca

### Malgrado le molte occasioni favorevoli i rossoneri «costretti» allo 0-0

# Milan sciupone, Udinese ringrazia

## Bigon e De Vecchi hanno sprecato molte palle-gol - Le lente azioni degli uomini di Giacomini hanno favorito il catenaccio dei friulani - Pregevoli parate del portiere Galli - Reclamato un rigore per un «mani» di Osti su tiro di Baresi



MILAN-UDINESE - Maldera fallisce una comoda palla-gol. In alto, Bigon.

**MILAN:** Albertosi (n.g.); Colucci 6; Maldera 6; De Vecchi 6; Baresi 5; Rinaldi 6; Bigon 4; Novellino 6; Romano 6 (dal 20' s.t. Carviti n.g.); Calodi 6. N. 12 Nanni; n. 13 Nanni.  
**UDINESE:** Galli 7; Osti 6; Fancsi 5; Leonarduzzi 6; Fellet 6; Castellani 6; Va-

gheggi 5 (dal 10' s.t. Sparacena n.g.); Fas 6; Vriz 6; Del Neri 5; Uberti 5; Rinaldi 6; Della Cora, 12 Bressani.  
**ARBITRO:** Mattioli di Macerata 6.  
**NOTE:** Giornata fredda. Terreno in buone condizioni. Spettatori 30.000 circa di cui 10.350 paganti per un incasso

di L. 41.694.700. Ammoniti: Osti e Pin per gioco scorretto e Maldera per proteste. Calci d'angolo 10-0 per il Milan.  
**MILANO** - Era stato distribuito un cartoncino prima dell'inizio della partita. La società rossonera voleva, con questa iniziativa, conoscere l'opi-

nione del pubblico sul nuovo abbigliamento a «americanizzato» adottato dalla squadra. Crediamo però che il responsabile della società, in questo momento debba avere ben altri motivi di preoccupazione. Visto l'andamento della partita, il difensore ed il conseguente 0-0.

I campioni d'Italia hanno infatti ancora deluso di fronte ad una squadra che proprio in quel momento è insuperabile. È stata insomma, il solito Milan di questi tempi: troppo lesioso, troppo lento e molto sprecone. Le occasioni da gol si rovesciano non sono mancate ma ha dell'incredibile la maniera con la quale i suoi meriti e quanto di più si rovesciano in vantaggio. Invece i demeriti del rossoneri abbiamo agevolato le sue prodezze.

Bigon e De Vecchi si sono segnalati per loro errori, sul nostro tacuino continuiamo ben quattro occasioni fallite in modo maldestro. Bigon è una delle più favorevoli, scupata da De Vecchi. Ed i rossoneri non possono accontentarsi del solito e comodo alibi dell'errore del portiere dei friulani, ha compiuto ottimi interventi ma è difficile stabilire sin dove arrivino i suoi meriti e quanto invece i demeriti del rossoneri abbiano agevolato le sue prodezze.

Al Milan insomma, per uscire dall'impasse, occorre un uomo che sappia assemblare con piglio autoritario il comando delle operazioni specie nel settore di centro-campo.

L'Udinese, obbligata a difendersi, ha dimostrato di essere complesso robusto. I friulani non hanno badato a nessuna palla spazzata la loro area, riuscendo però ad ogni azione offensiva. Il campione affidava loro questa recitazione e gli uomini di Orico lo hanno onorato. È stato alla fine un'ottima prestazione che figurava nel

progetti della vigilia. Attenti, determinati nella marcia, Leonarduzzi e compagni non hanno mai concesso spazi agli avversari obbligando gli stessi a un gioco prevalentemente per vie esterne. Una tattica logica, visto che i rossoneri, incapaci di apportare varianti al risaputo schema, si sono visti costretti a ricorrere prevalentemente al cross per spedire la palla nell'area avversaria. Dove sventavano per il rinvio, di volta in volta, i vari Castellani, Fellet e Osti.

Il Milan non ha perso tempo nello sbagliare facili occasioni. Bigon difatti, già nei primi cinque minuti, di gioco ha trovato la maniera di

spedire sugli spalti due palloni che avrebbero potuto essere pluri gol per finire in fondo alla rete di Galli. Incapace di liberare un uomo in area il Milan, verso la mezzogiorno, ha cercato alternativamente le conclusioni da lontano. Ci ha provato prima Maldera e poi il stesso Bigon, ma in entrambi le occasioni i palloni si sono persi. Osti è stato protagonista di pregevoli interventi.

Si attendeva, nella ripresa, un Milan più aggressivo, più veloce nell'applicare la sua manovra. Vana attesa, l'impegno era lodevole però le occasioni scudate si susseguivano. Galli, per esempio, era «graziato» prima ancora

di Bigon (2' e 10') e poi da De Vecchi, che scattato sul filo del pallone, aveva tentato di indurlo in area ma sparacchiava sui piedi del portiere friulano in uscita disperata. Sul finire del match, dopo che Chiodi si era reso protagonista di una fella conclusione acrobatica, Bigon aveva tentato di segnare con un tiro di Baresi. Mattioli comunque era in pieno controllo e al Milan non restava che rientrare negli spogliatoi con un pareggio che accentua le perplessità già prima di ieri adorne sulla sua consistenza.

Lino Rocca

## Il giorno dopo

### A cosa serve un 4-0

Prima che del giorno dopo si tratta della settimana dopo o dei cinque giorni dopo. Cinque giorni dopo la partita di Coppa Italia a Milano tra Inter e Juventus, successiva alla recente clamorosa debacle bianconera nella semifinale di Torino, ma il giorno dopo il giorno di Juventus, allora. E oggi? Sì il 4-0 dell'Inter che l'analogo 4-0 della Roma al Campidoglio. San Siro calgono come puro pretesto per i cackhimi delle tifoserie, servono ad alimentare per un po' il «colore» nella sindrome spettacolare del calcio, fanno bene al conto. Giovanni si giornaletti condannano a riempire colonne quotidiane sul voto d'argomenti ma non offrono indicazioni più che tanto serie a Liedholm o a Bersellini.

La Juve è spacciata? Ebbene, batte il Cagliari rivale, e passa col più che il 2-1. E il giorno dopo il giorno di Juventus, allora. E oggi? Sì il 4-0 dell'Inter? Non scendere dal risultato, squallida prestazione che, nella conclusione, cercava un momento di fuoco in Radice. Allora a noi, nei popolari, si sentiva parlare della fine del ciclo Radice.

Non sono d'accordo del tutto sulla diagnosi. Mi pare piuttosto che sia la fine del ciclo Pianelli. È la società che è in crisi (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è stupido pretendere come regola. Per questo sostengo anche il mantenimento del fuoricampo contro chi vorrebbe abolirlo in nome di illusorie vendemmie di reti. Baudis l'Inter si svenava, dopo quattro giorni la Juve è andata a perdere ad Avellino, allo stesso modo che il Torino, vittorioso otto giorni fa a Udine (con l'Udinese, invitata ieri a San Siro: nei casi non riusciva a superare il risultato di 4-0. Ed è